

Napoli capitale dei concerti

Inaugurata, domenica 4 maggio, la sesta edizione del Maggio dei Monumenti e Maggio della Musica. L'evento è stato annunciato durante la conferenza stampa svoltasi al Teatro Bellini. Presenti all'iniziativa Sandro De Palma, direttore artistico della manifestazione, Renato Silvestre, esponente della Banca Nazionale del Lavoro, e Linda Martino del Polo Museale.

La manifestazione è divenuta uno degli appuntamenti più importanti del palcoscenico nazionale della musica colta. Grazie alla collaborazione del Ministero per i Beni Culturali e della Soprintendenza per il polo musicale napoletano, la partecipazione di BNL e Gruppo Angelini, si materializza una sinergia, quella tra arte e musica, che fa della Città di Napoli rende esclusiva.

Quest'anno, il cartellone 2003 si arricchisce ulteriormente di presenze di grande rilievo artistico e professionale. L'inaugurazione al Teatro Bellini è con i *Curmina Buriana* di Carl Orff, una raccolta di 254 carmi, scritti da monaci benedettini della Baviera del sud nella versione per due pianoforti, soli e coro; evento di eccezione che unisce allo spessore dell'opera un numero di esecutori davvero fuori del comune, protagonista il coro filarmonico della Emilia Romagna Festival diretto da Roberto Renili. Carl Orff, compositore tedesco dello scorso secolo, ne utilizzò una parte per la creazione di una cantata scenica, intitolata appunto *Curmina Buriana*, rappresentata la prima volta alla Staatsoper di Francoforte l'otto agosto del 1937. Un nuovo sito storico poi diventerà per l'occasione palcoscenico musicale, il teatrino della Verziura di Villa

Floridiana dove la nuova orchestra del Maggio dei Monumenti si presenta per la prima volta; l'orchestra vedrà il debutto come direttore del celebre violista Toby Hoffman e della giovane ma già affermata violinista Eriko Suma. Due straordinari complessi formati da elementi provenienti da quelle che sono considerate le due più prestigiose orchestre del mondo, i Berliner e i Wiener Philharmoniker, invece, si esibiranno sul palcoscenico di Villa Pignatelli e all'Auditorium della Reggia di Capodimonte.

Altre formazioni per la prima volta presenti a Napoli affiancheranno a brani del repertorio cameristico musiche di raro ascolto ma di grande interesse culturale. Ci sarà poi il Festival Edoardo Colendo, intitolato al grande compositore e chitarrista napoletano. Quest'anno vedrà esibirsi alcuni giovani chitarristi nel sito archeologico di Pozzuoli, Rione Terra, recentemente venuto alla luce, all'interno delle iniziative del Progetto 2001.

Una stagione di grandi nomi, dunque, quella che il Maggio dei Monumenti, Maggio della Musica 2003 propone alla città di Napoli ed ai suoi ospiti: un percorso musicale che si distingue per varietà, durata (i concerti si tengono da maggio a ottobre con pausa in luglio e agosto), arricchimento di contenuti e raffinata qualità. Il Teatro Bellini, Villa Pignatelli, la Reggia di Capodimonte saranno ancora le privilegiate sedi di ascolto dove sarà possibile fruire del patrimonio artistico dell'umanità e allo stesso tempo ascoltare e gustare musica di alto livello.

Daniela Albergo